

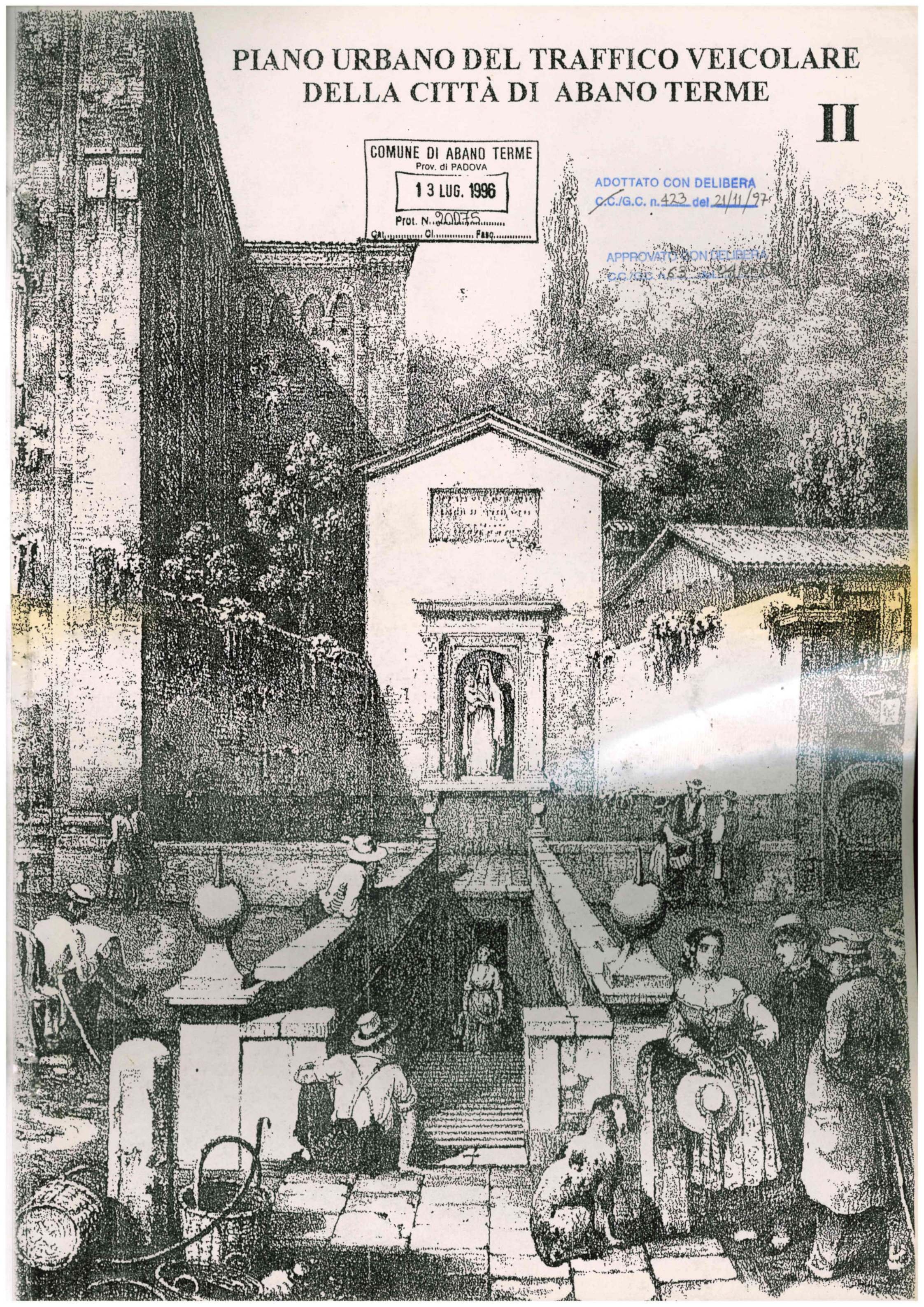
PIANO URBANO DEL TRAFFICO VEICOLARE DELLA CITTÀ DI ABANO TERME

II

COMUNE DI ABANO TERME
Prov. di PADOVA
13 LUG. 1996
Prot. N. 20075
CAI. CI. FABQ.

ADOTTATO CON DELIBERA
C.C./G.C. n. 423 del 21/11/97

APPROVATO CON DELIBERA
C.C./G.C. n. 63 del 24/10/98



VALUTAZIONI DEI DATI RELATIVI I RILIEVI DI TRAFFICO NELLA CITTÀ DI ABANO.

Dai rilievi di traffico risulta che la mobilità nell'area di Abano - Montegrotto è caratterizzata in primo luogo dal definirsi rispetto alle relazioni che instaura con la città di Padova. E se la rete stradale nella città di Abano è più che adatta a rispondere alle esigenze di traffico della mobilità di Abano, essa però richiede alcuni completamenti necessari ad eliminare i movimenti irrazionali ed il disorientamento dell'utente. Inoltre sono da evitare nuove strutture sproporzionate al livello di urbanizzazione della città di Abano. Infatti tali strutture potrebbero diventare poli di attrazione di traffico passante, derivante da un sistema regionale. Nel rilievo di traffico del mese di Luglio e del mese di Novembre 1995, eseguito con l'intenzione di conoscere l'origine-destinazione e la quantità dell'utenza, si riscontra che questo ultimo fattore non comporta grossi problemi nella mobilità di Abano.

L'utenza quotidiana è infatti caratterizzata, nelle ore di punta, da notevoli spostamenti tra Padova e la zona terminale di Abano Montegrotto. Solo il 50% del traffico utilizza oggi la via Romana connessa con le grandi strade di circonvallazione di Padova. Il restante 50% usa ad Abano la via dei Colli Euganei che porta direttamente nella tradizionale rete stradale di Padova. Ciò dimostra il fatto noto, che all'interno delle zone urbane una gran parte di utenza evita le strade di alta velocità spesso caratterizzate da traffico pesante e preferisce l'uso delle strade tradizionali, nonostante i notevoli rallentamenti su queste.

Gli arrivi quotidiani da Padova alla zona Termale di Abano Montegrotto sono però da portare sulla via Romana assunta come strada principale di scorrimento. La circonvallazione Nord di Abano da via C.Battisti alla via Romana attraverso via Lazzaretto - San Lorenzo serve a questo scopo. La via Romana permette un accesso diretto a forma di ventaglio a tutta la zona. Accessi distinti sono fattibili e sono rispettivamente:

alla città di Abano,
 alla zona Termale di Abano,
 al centro di Montegrotto,
 alla zona termale ed infine alla stazione ferroviaria di
 Montegrotto.

Una tale logica distribuisce l'utente con un minimo di disturbo alle singole zone e lo porta in modo più diretto alla sua destinazione. Più problematico perchè caratterizzato in parte anche da mezzi pesanti ed estraneo alle termalità è l'arrivo alla zona artigianale di Montegrotto - Torreglia situata sfortunatamente tra la zona termale e quella collinare.

Gli spostamenti relativi al tempo libero e in particolare tra la città di Padova ed i Colli Euganei sono da considerare come fatto particolare del fine settimana caratterizzati dall'uso delle strade radiali di vecchia tradizione padovana che portano dal centro città verso i colli.

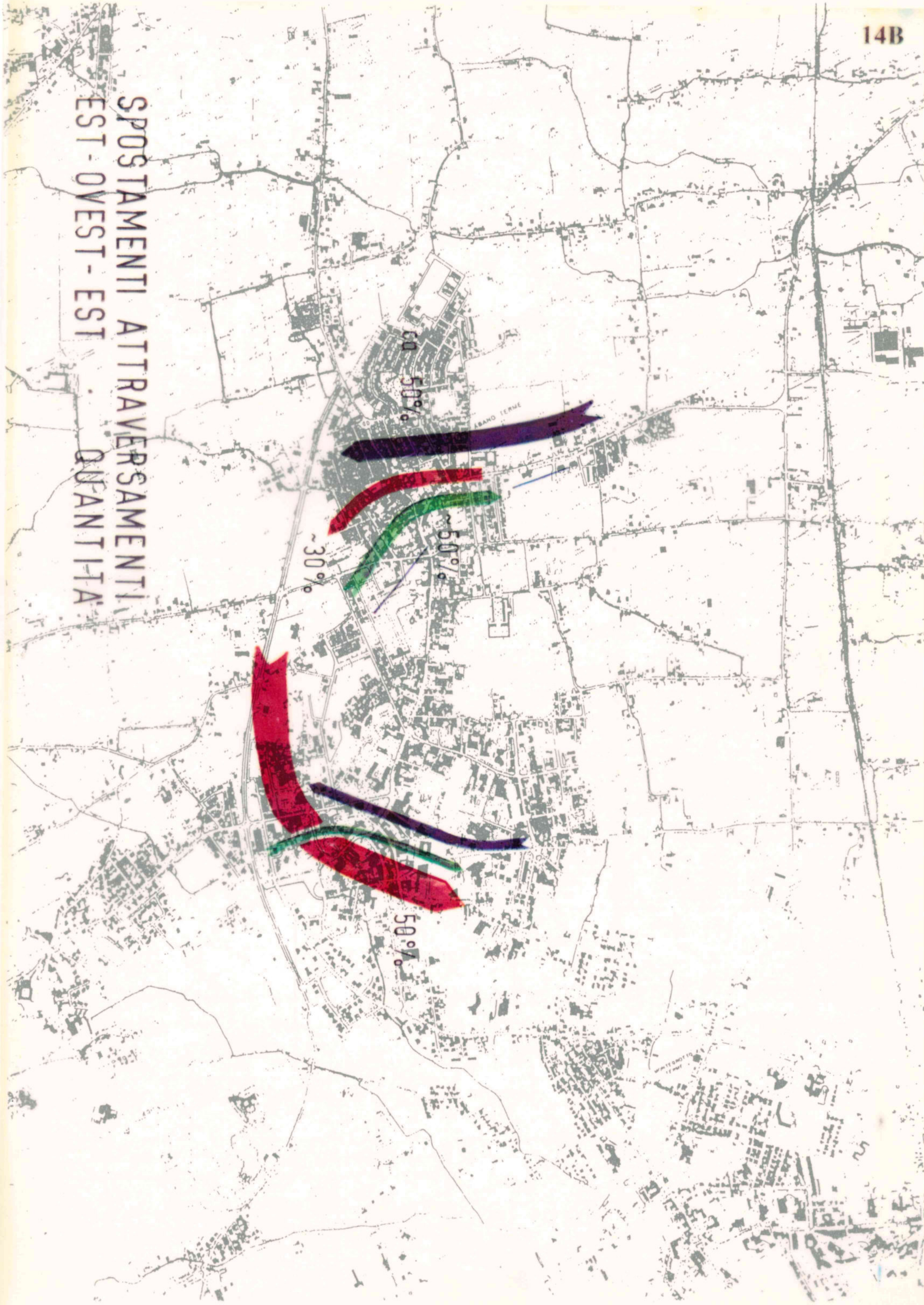
CONSIDERAZIONI DI PIANO SULLA BASE DEI DATI DI TRAFFICO.

Considerando i risultati del rilievo di traffico si nota che le strade nord-sud-nord di Abano e cioè via Romana, via I. Maggio, via dei Colli Euganei si adeguano in modo ideale a spostamenti in queste direzioni. Ciò permette la pedonalizzazione di gran parte del viale delle Terme. Gli spostamenti est-ovest-est invece, sia quello attraverso la città civica come quello a sud nella zona termale creano distorsioni di movimenti, disturbi nelle zone attraversate e disorientamenti notevoli all'utente.

La nuova circonvallazione nord da via Lazzaretto - San Lorenzo e il nuovo attraversamento est-ovest-est nella fascia verde tra città civica e termale elimineranno questi inconvenienti. Tali attraversamenti saranno in grado di assorbire gli spostamenti est-ovest-est: il primo quelli esterni dal nord per via C. Battisti alla via Romana verso sud, il secondo quelli interni della città.

Il nuovo attraversamento centrale sarà l'elemento di connessione tra la via 1.Maggio e via dei Colli Euganei, ciò permetterà di alleggerire il traffico di attraversamento nella zona di piazzale Colombo e di chiesa Sacro Cuore, spostandolo sul nuovo tracciato centrale. Gli spostamenti est-ovest-est troveranno qui un tracciato nuovo di connessione diretta. Il vantaggio principale però sarà quello di dare alla città una nuova struttura strategica di circolazione completando l'anello di circolazione intorno al centro termale.

SPOSTAMENTI ATTRAVERSAMENTI
EST-OVEST-EST QUANTITA'



MONTEGROTTO

ABANO
CITTA'

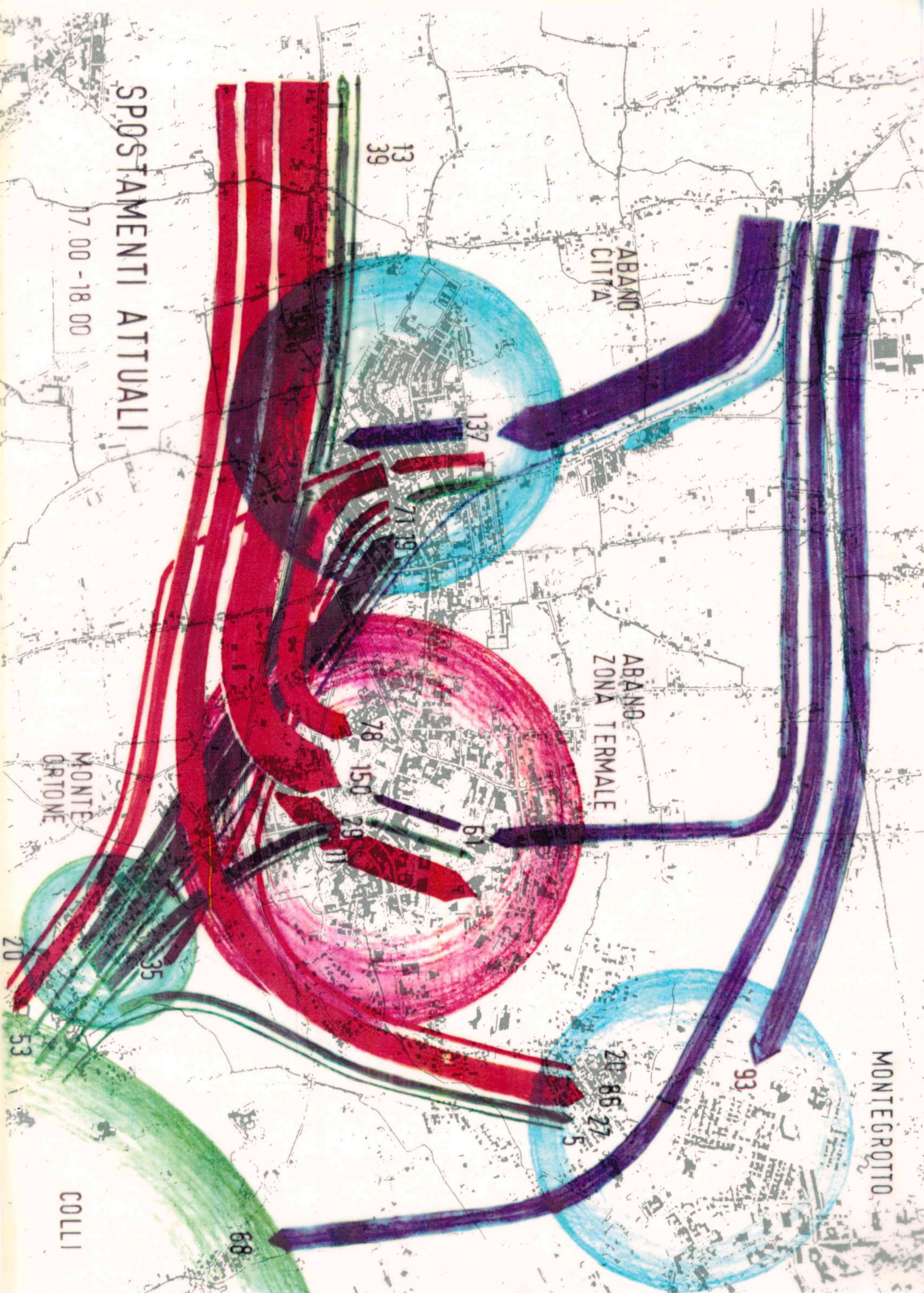
ABANO
ZONA TERMAL

SPOSTAMENTI ATTUALI

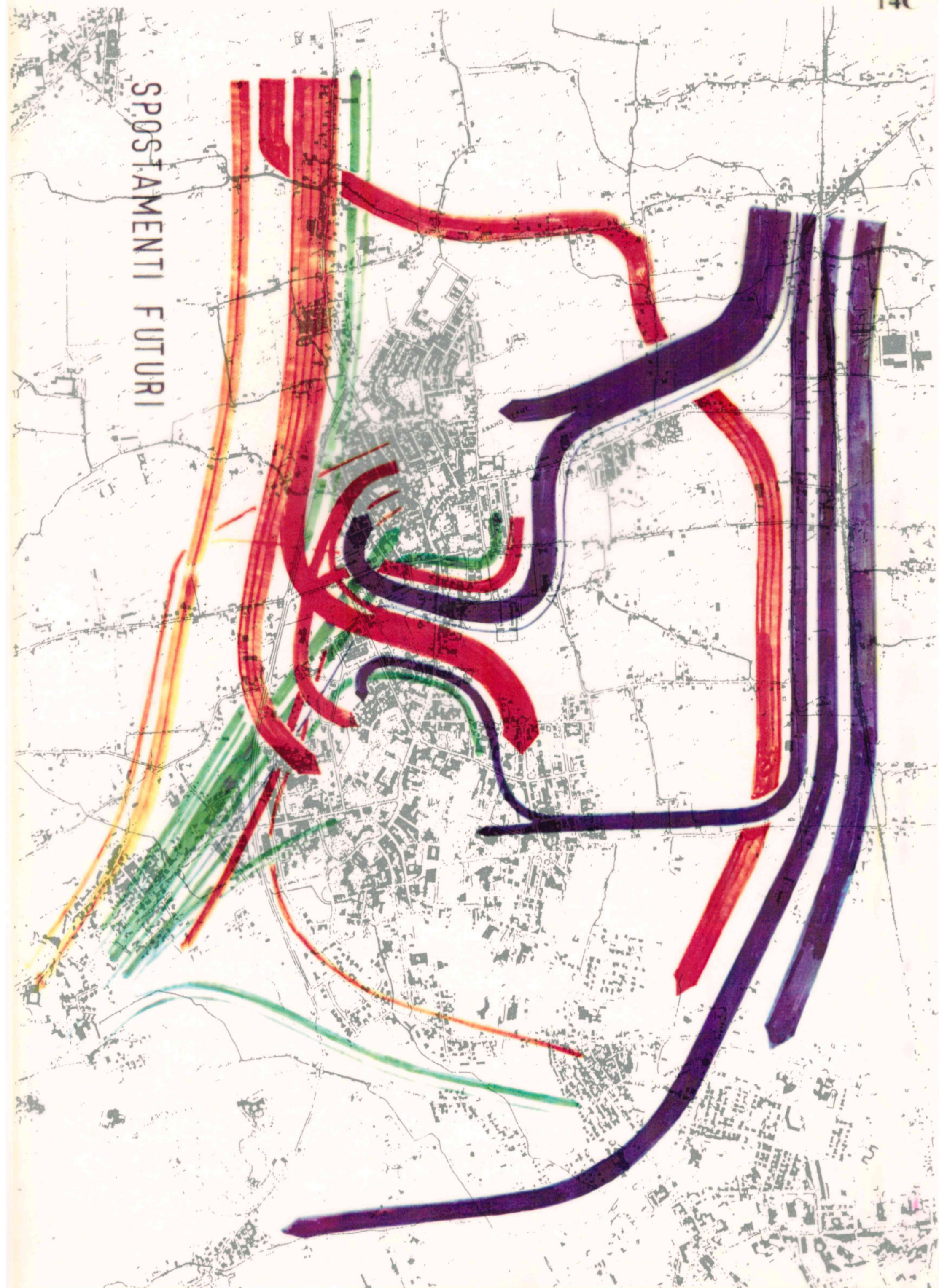
17.00 - 18.00

MONTE
GRITONE

COLLI



SPOSTAMENTI FUTURI



ATTRAVERSAMENTI EST - OVEST ATTUALI NELLA ZONA TERMALE



**ATTRAVERSAMENTI EST - OVEST
SPOSTATI DALLA ZONA TERMALE
SULLA NUOVA STRADA EST - OVEST**



CARATTERISTICHE DELLE STRADE E DELLA MOBILITÀ.

Via Romana: strada di accesso dal esterno alla città da tutte le direzioni.

Via Pio X: strada di accesso principale alla città e di connessione con il quartiere Giarre.

Via V. Flacco: strada di accesso principale alla zona termale.

Nuova strada centrale est-ovest

Via I. Maggio, Viale D. Colli Euganci:

Nuovo collegamento trasversale entro la città e accesso ai diversi quartieri. Sono da rimodellare per l'uso parziale a favore di pedoni e biciclette.

Il Percorso stradale tra i due punti estremi, chiesa S. Francesco e Santuario di Monte Ortone (Spina dorsale della città):

Questo percorso è da considerare a tutta lunghezza come via da proteggere dal traffico.

Cambiamenti della superficie stradale sono da vedere sotto questa prospettiva. I tratti davanti alle due chiese sono da rimodellare come zone pedonabili transitabili. Il lato centrale della zona termale Viale delle Terme, Via Montirone e Piazza S. Cuore sono da rispettare come zone pedonali non transitabili.

Zona termale di Teolo

e il suo Hinterland: Sarà connessa con Abano e Montegrotto attraverso Via Fonti di S. Daniele e Via S. Daniele.

Tutte le altre strade della città sono da considerare strade residenziali con velocità massima di 30 km/ora.

PROVVEDIMENTI A BREVE TERMINE.

Per ottenere una mobilità razionale, un orientamento chiaro nello spazio pubblico ed una città più vivibile, sono necessari alcuni completamenti nella rete stradale e una gerarchia chiara di strade.

COMPLETAMENTI STRADALI:

1. Costruzione dell'attraversamento di Viale delle Terme nella fascia verde tra città civica e termale.
2. Prolungamento di Via Negrelli e connessione di questa con Via Abano.
3. Connessione tra Via S.Daniele e la nuova strada della zona artigianale.

ORGANIZZAZIONE DI PARCHEGGI EFFICIENTI:

1. I parcheggi interessati al commercio sono da amplificare e la loro accessibilità da facilitare con sistema segnaletico.
2. Il parcheggio del complesso stradale "Parco delle Terme" è da riorganizzare con il fine di arrivare a 500 posti auto. Essendo il più importante a servizio del centro commerciale è da fornire di controlli e macchine di pagamento automatizzate.
3. Accesso aggiuntivo da nord per Via Caboto, al parcheggio "Parco delle Terme" che dovrà sostituire l'accesso di Via Vespucci.

QUARTIERE GIARRE

È da proteggere il quartiere "Giarre", in particolare intorno e di fronte alla Chiesa, dal traffico estraneo al luogo.

PROVVEDIMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

1. Connessione della Via Romana con la curva Boston, per evitare l'attraversamento della Mandria (Città di Padova).
2. Circonvallazione nord di Abano Terme per Via Lazzaretto-Via San Lorenzo per evitare il traffico verso sud, proveniente da Padova, per Via C.Battisti, dalla zona residenziale di Abano.
3. Sottopassi della ferrovia con Via Pio X. e Via V. Flacco, che servono alla connessione comunale evitando il collegamento con la statale n.16 che rischierebbe di sconvolgere la zona termale di Abano-Montegrotto. I Sottopassi vanno perciò limitati ad un'altezza non superiore a Mt. 3.30.
4. Nella definizione urbanistico-architettonica della zona "Parco della Terme" si rende necessario togliere i parcheggi attualmente diffusi in questa zona, concentrandoli in apposite testate a nord e a sud del Parco.
5. L'attraversamento nuovo del Viale delle Terme sarà da trasformare in sottopasso o sovrappasso se e quando la quantità di traffico lo richiederà.
6. Rimane aperta la tematica della mobilità nelle aree tra Via Mazzini e Viale dei Colli Euganei, tra Calle Pace e Via Tito Livio-Parco delle Terme, la cui definizione è legata alle scelte del Piano Regolatore in via di redazione.

7. Sarà da collegare la zona termale di Teolo per Via Fonti S.Daniele con Abano evitando in questo modo l'attraversamento di Monteortone. La zona artigianale localizzata, come previsto, a sud del Colle di San Daniele, pone una seria ipoteca per la futura mobilità della città termale di Abano.

Il concetto su esposto di mobilità per Abano Terme non può essere visto solo nei confini geografici del Comune di Abano Terme ma nell'insieme di una logica territoriale comprendente i Comuni limitrofi, in primo luogo Montogrotto Terme, Torreglia e Teolo.

MOBILITÀ PER IL CENTRO TERMALE E IL CENTRO CIVICO.

Il centro sarà caratterizzato questo in primo luogo dalla tranquillità, dalla zona pedonale, dalla rete ciclabile e di servizio e dagli spazi verdi. I parcheggi pubblici ai suoi margini saranno connessi pedonalmente con le zone commerciali in modo diretto. Questa disposizione permetterà una segnaletica precisa ed un orientamento chiaro particolarmente importante all'utente del luogo.

LA SEGNALETICA ALBERGHIERA E DI PARCHEGGIO PER LA ZONA COMMERCIALE.

Un anello circolatorio intorno al centro termale non corrisponde ai flussi di traffico i quali si svolgeranno nelle strade nord-sud-nord e il nuovo attraversamento est-ovest-est. L'anello circolatorio invece connette le strade al margine della zona termale tra di loro e garantisce l'accesso al centro termale.

Si troveranno su questo anello circolatorio tutti gli accessi alle diverse zone alberghiere, definite come piccoli gruppi costuite da una quantità di alberghi che va da cinque a dieci. Ciò permetterà di trovare su questo percorso quello cercato, con una segnaletica continua che indicherà tutti i singoli alberghi. Essa sarà costituita da cartelli indicativi contenenti le informazioni neccessarie per l'arrivo diretto e chiaro alle zone alberghiere, ai singoli hotel e ai parcheggi pubblici per il commercio.

Le rotatorie lungo questo percorso si costituiscono come punti di accesso ai parcheggi ed alle singole zone alberghiere da lì accessibili. Nel centro delle rotatorie il cartello indicherà il nome degli alberghi da lì raggiungibili, il nome ed il numero dei posti del parcheggio pubblico più prossimo. Ogni zona alberghiera verrà distinta da un colore proprio di modo che l'ospite si orienti chiaramente e precisamente rispetto a tre elementi:

1. Gli accessi alla città che lo portano in ogni caso sull'anello cirolatorio che gli garantisce l'arrivo all'area alberghiera di destinazione.

2. Avvicinandosi alle rotatorie riconosce mediante il colore del cartello, l'accesso alla zona alberghiera di destinazione ed il nome dell'hotel cercato situato in tale zona.

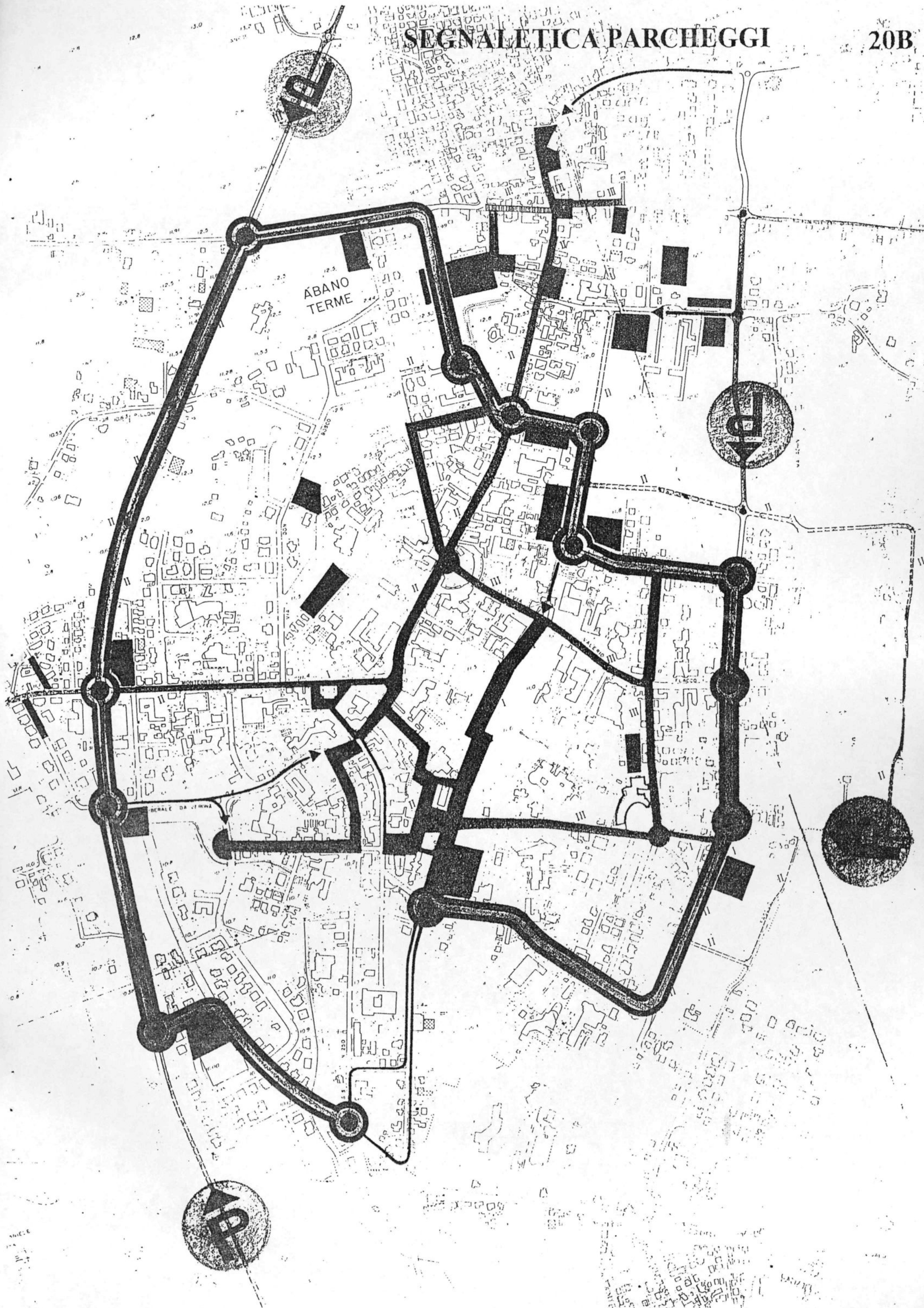
3. Percorrendo questa direzione si trova l'accesso diretto all'hotel.

Il piano "Accesso Parcheggio -Hotel" è disposto in modo tale da costituirsi come orientamento di fondo costantemente ritrovabile in tutte le informazioni percepite a livello grafico-visivo. Tale sistema informativo sarà da costituirsi sia per gli alberghi che per i parcheggi pubblici a servizio delle altre attività cittadine.

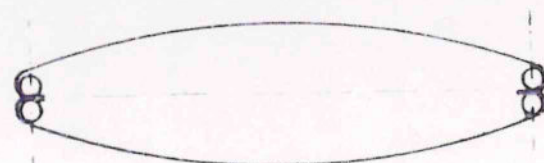
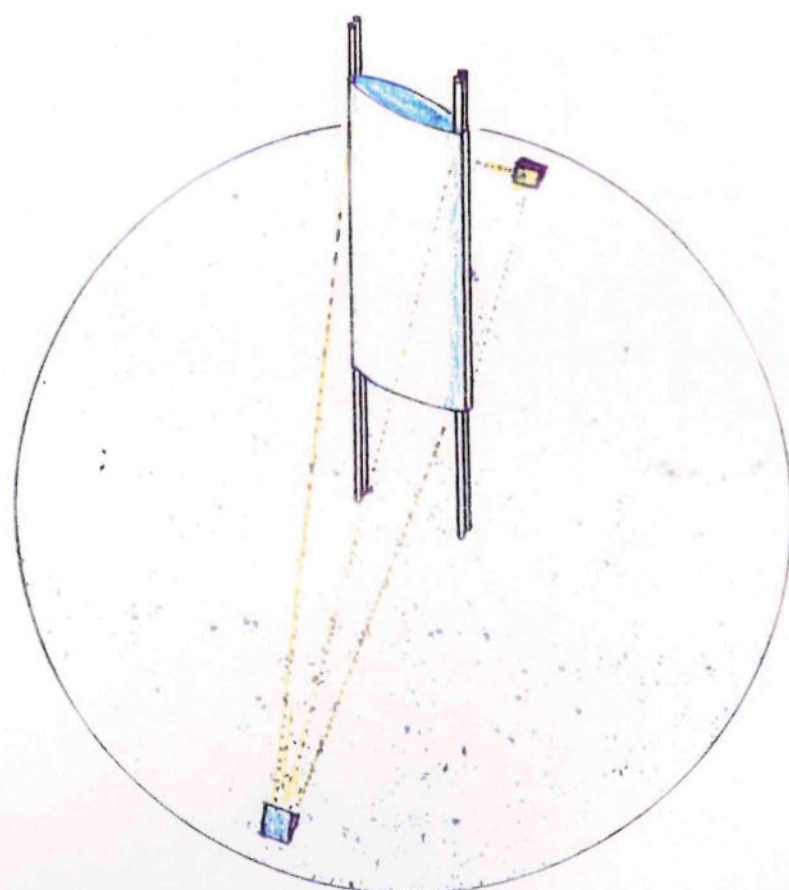
Per l'ospite dell'albergo come per il cliente di commercio è di grande importanza l'arrivo facile e diretto come automobilista alla sosta garantita ed in seguito il potersi muovere come pedone tranquillamente e senza pericolo in un ambiente protetto e piacevole. Il grande successo degli esempi realizzati in altre città europee sotto questo profilo consiste nel rispetto assoluto di queste due condizioni.

In modo simile e organizzato, il centro civico di Abano (anche se qui l'orientamento è molto più facile perchè non richiede una segnaletica così particolare) il nucleo pedonalizzato con un anello stradale che lo circonda e con i parcheggi pubblici accessibili da questo sono alla base della nuova concezione di mobilità.





SEGNALETICA ALBERGHI + PARCHEGGI



LA RETE CICLABILE.

Eccetto le strade di scorrimento e le zone cittadine destinate esclusivamente al pedone, tutte le altre strade sono da destinare anche all'uso della bicicletta. È da ridurre la velocità del traffico sulle strade di quartiere compatibili con i movimenti del pedone e della bicicletta nel rispetto delle prescrizioni del nuovo codice della strada.

Sui tracciati principali e dove si ritiene possibile sono da prevedere corsie seporate per le biciclette. All'interno del centro termale è garantito un percorso per biciclette su strada intorno al nucleo pedonalizzato, in modo tale da garantire la connessione con il sistema viario urbano.

IL TRASPORTO PUBBLICO.

La città di Abano è servita da una serie di linee di autobus derivanti dal capoluogo "Padova". Tali bus attraversano il centro di Abano su un unico fascio e si diramano a sud verso Montegrotto da un lato, Monte Ortone e Torreglia dall'altro. Passando attraverso il meandro del centro termale toccano con le loro fermate i punti della città. Rimane però leggermente al margine da questo servizio la nuova zona scolastica di Abano. Inoltre si riscontra una tendenza ad evitare l'autobus nelle zone centrali di traffico limitato.

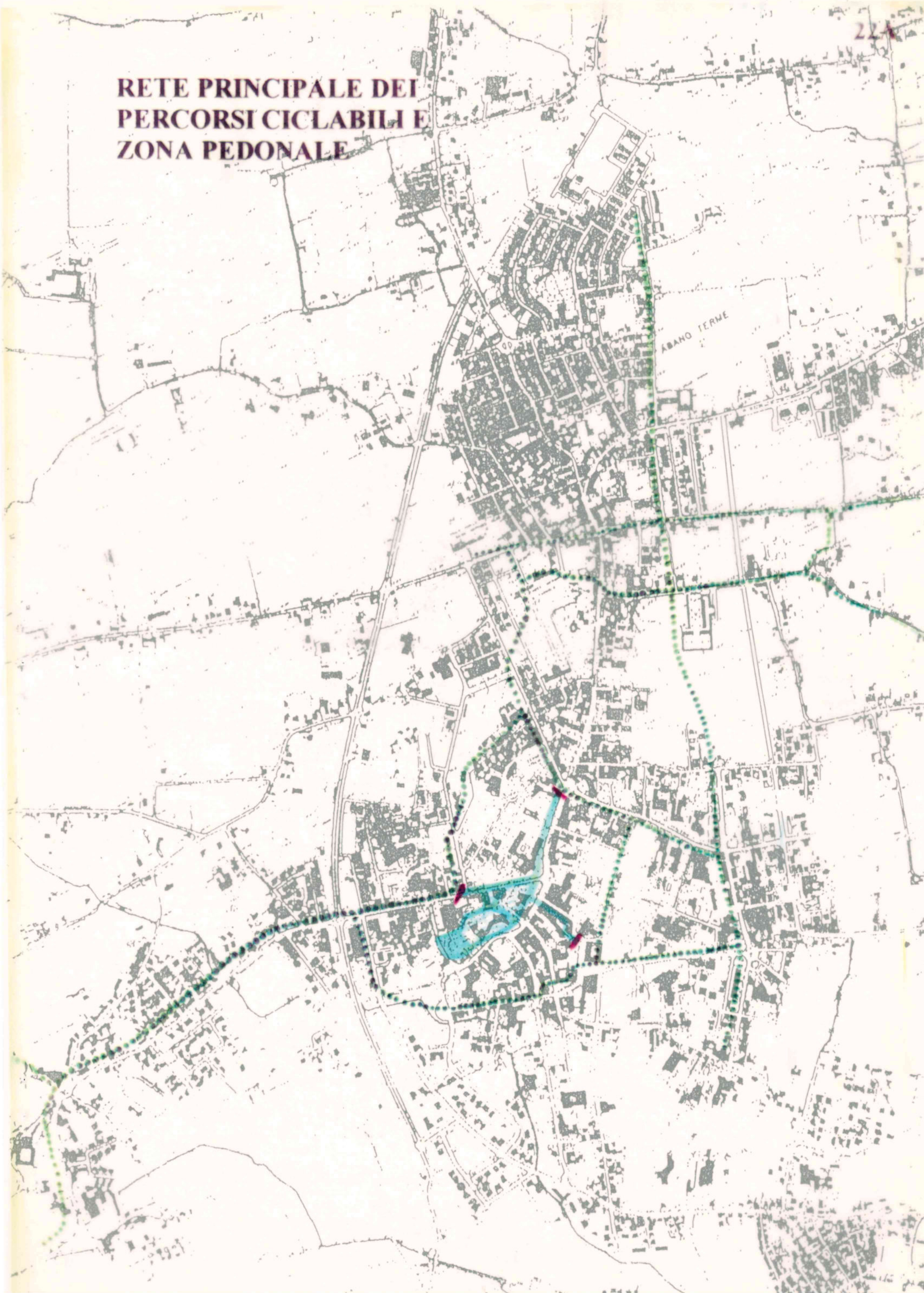
Il piano prevede perciò un spostamento parallelo delle linee di autobus leggermente più esterno al tracciato attuale in più fasi e su strade più scorrevoli. Tutto ciò viene proposto mantenendo le fermate autobus il più vicino possibile alla attuale posizione centrale delle fermate.

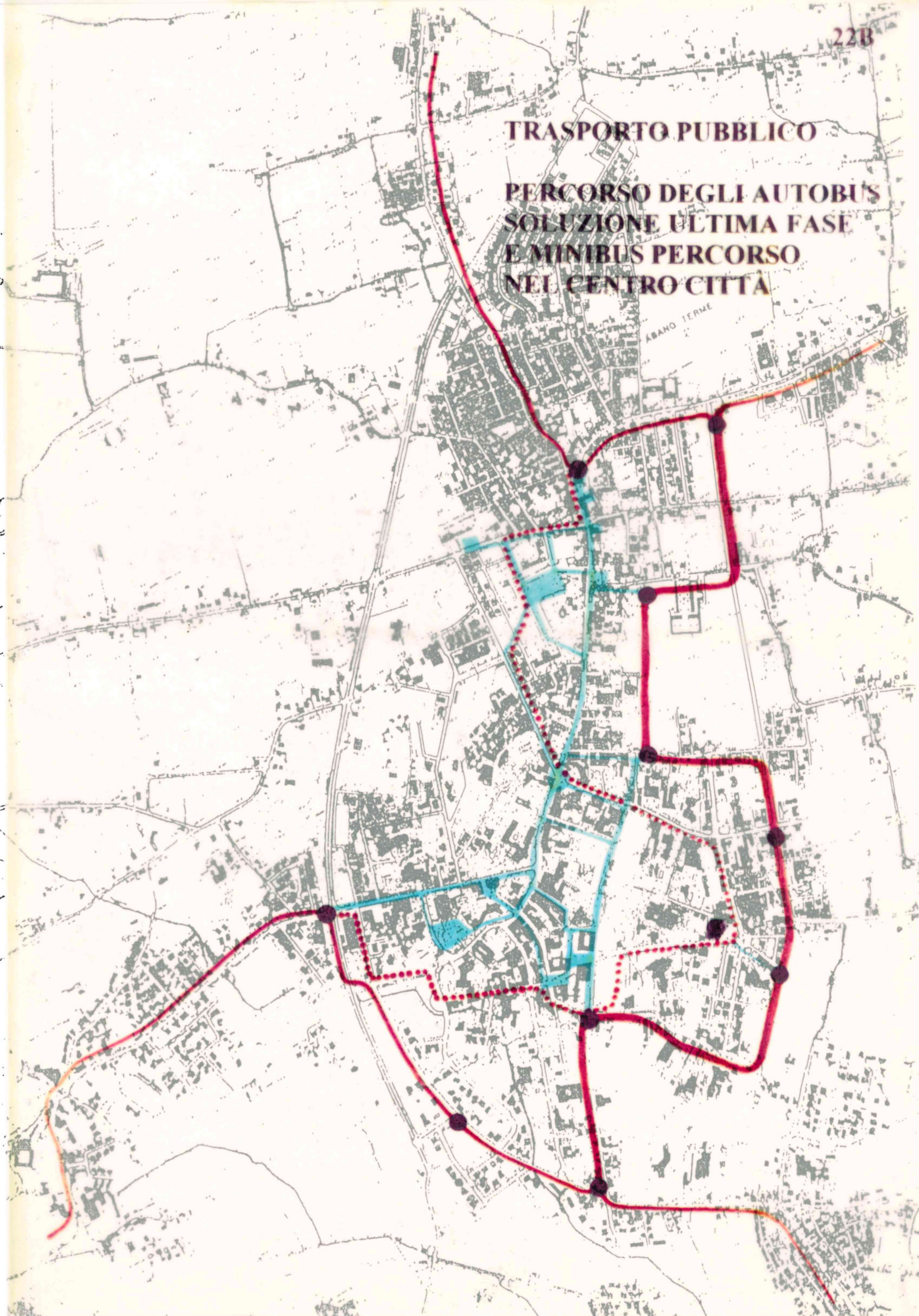
Il completamento previsto della rete stradale è da considerare anche sotto il profilo di un miglioramento della scorribilità per il trasporto pubblico.

Il minibus elettrico proposto è da considerare come servizio interno alla città, indipendente dalle linee forti regionali. Può offrire un servizio nelle ore di punta per le scuole tra Monte Ortone - Abano e quartiere Giarre - Abano, mentre nel corso della giornata invece, esso può servire agli acquisti dell'ospite dell'albergo ed alla cittadinanza per i più diversi motivi. Un tale servizio non sostituisce altri mezzi di trasporto, aumenta però la qualità di mobilità senza inquinare in modo notevole.

**RETE PRINCIPALE DEI
PERCORSI CICLABILI E
ZONA PEDONALE**

22A



TRASPORTO PUBBLICO**PERCORSO DEGLI AUTOBUS
SOLUZIONE ULTIMA FASE
E MINIBUS PERCORSO
NEL CENTRO CITTA'**

**PERCORSI AUTOBUS
PERCORSO MINIBUS
FERMATE ED INTERSEZIONI
ZONE PROTETTE**

